

C'eravamo anche noi del Gruppo Abele, 25 anni fa, alla fondazione della LILA. L'impegno al fianco delle persone tossicodipendenti ci aveva fatto conoscere molto presto la realtà dell'Hiv/Aids, nei suoi aspetti non solo sanitari ma anche umani e sociali. Una realtà drammatica, che minacciava la vita e gli affetti di tanta gente, e chiedeva un'assunzione di responsabilità collettiva.

Insieme ad altri, abbiamo capito che solo unendo le nostre forze, competenze ed esperienze sarebbe stato possibile affrontare due grandi sfide: da un lato combattere la malattia, dall'altro l'ignoranza e lo stigma sociale che la circondavano, per tutelare i diritti delle persone e prevenire il diffondersi del contagio.

25 anni dopo, siamo contenti del cammino percorso insieme, ma consapevoli che molto, anzi moltissimo, resta da fare. Pesa il dolore per i tanti amici che ci hanno lasciati, e per coloro che ovunque nel mondo continuano ad ammalarsi. Per questo vogliamo dare continuità a quell'attenzione, quella ricerca e quell'accoglienza che sono state la cifra del lavoro di questi anni. Come pure alla denuncia dei ritardi e vuoti della politica che indeboliscono la lotta all'Hiv/Aids.

Grazie alla LILA, dunque, per il prezioso compito svolto nei suoi 25 anni di storia, ma soprattutto auguri per gli importanti impegni che ancora l'attendono. Noi non smetteremo di fare la nostra parte.

Il Gruppo Abele